Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

LABORATORIO DI PERUGIA

VIA DELLA MADONNA ALTA N.138/C-D - 06128 PERUGIA
TEL. 075/5009126– FAX 075/5001799
E-mail: icqrf.perugia.laboratorio@masaf.gov.it
Pec: aoo.icqrf.labpg@pec.masaf.gov.it

DETERMINA DIRIGENZIALE

**DECISIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI
"CONSUMABILI DI LABORATORIO"**

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO l'art. 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto-legge del 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale all'art. 3 il "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" ha cambiato la sua denominazione in "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, rubricato "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*", che, all'art. 1, determina funzioni ed organizzazione del Ministero e, all'art. 4, prevede il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari e ne disciplina compiti, funzioni, articolazioni e organizzazione;

VISTO il D.M. 47783 del 31 gennaio 2024, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e la definizione dei relativi compiti e attribuzioni, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 2024 al n. 288, successivamente modificato dal D.M. n. 180158 del 18 aprile 2025;

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia, conferito dall'Ispettore Generale Capo Dott. Felice Assenza alla Dott.ssa Angela Felicita Savino a decorrere dal 3 gennaio 2025 fino al 2 gennaio 2028 con atto MASAF - RU IV - prot. 678127 del 30.12.2024, registrato alla Corte dei Conti il 6 febbraio 2025 con il n. 133;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2025 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028*";

VISTO il comma 629, lettera b, della L. 190 del 23 dicembre 2014 ("Legge di stabilità per il 2015"), che, nell'introdurre l'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ha disposto che per le cessioni di beni e prestazioni di servizi, effettuate nei confronti dello Stato, l'IVA è versata all'Erario direttamente dalle PP. AA., secondo le modalità ed i termini fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 art. 3 comma 2, che ha previsto per le pubbliche amministrazioni la possibilità di optare per l'esigibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) anticipata al momento della ricezione della fattura;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale

e forestale", CDR 4, Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari" per il bilancio 2026;

VISTA la Direttiva di primo livello recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, adottata con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, prot. n. 33234 del 23 gennaio 2026, registrata alla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2026 al n. 170;

VISTA la Direttiva di secondo livello, prot. n. 51573 del 3 febbraio 2026, emanata dall'Ispettore Generale Capo, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 23 febbraio 2026 al n. 116;

VISTA la Direttiva di terzo livello prot. n. 106370 del 4 marzo 2026, emanata dal Direttore Generale degli Uffici Territoriali e dei Laboratori, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 6 marzo 2026 al n. 160;

VISTA la programmazione operativa degli Uffici territoriali e dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2026;

VISTA la nota del MASAF-COPRAS III prot. 335590 del 10.07.2026 e relativo prospetto ns. prot. n. 336084 del 10.07.2026, con la quale è stato trasmesso il riparto delle risorse finanziarie definitive, assegnate in gestione dalla Direttiva di secondo livello n. 51573 del 3 febbraio 2026, sui singoli piani gestionali, per gli esercizi finanziari 2026-27-28;

VISTA la disponibilità di fondi sul cap. 2414 – piano gestionale 4, per l'esercizio finanziario 2026;

VISTA la richiesta, presentata dal Responsabile del Laboratorio, per una fornitura avente ad oggetto consumabili di laboratorio (RBO n. 85 del 12.08.2026, prot. n. 391696 del 12.08.2026);

CONSIDERATO opportuno procedere all'acquisto della fornitura richiesta, in quanto necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali di questo Laboratorio;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti pubblici;

VISTO che la disciplina sulla digitalizzazione dei contratti pubblici prevista dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ha acquisito efficacia dal 1° gennaio 2024;

VISTO che la CONSIP S.P.A. non ha attualmente convenzioni attive per la fornitura dei suddetti beni, ma che la stessa tipologia di prodotti risulta presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel Bando "BENI" – Categoria "Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio";

CONSIDERATO che la ditta VWR International s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 12864800151) è distributrice di tutti i reattivi richiesti;

VISTO che la ditta VWR International s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 12864800151) si avvale di commercio on line e attraverso il sito web della suddetta ditta è possibile consultare la disponibilità ed il costo dei beni venduti, tramite un'anteprima d'ordine;

CONSIDERATO che la ditta VWR International s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 12864800151), già affidataria di forniture di beni presso la sede di questo Laboratorio, aveva eseguito con puntualità e precisione i relativi contratti;

VISTO che in data 12.08.2026 è stata acquisita un'anteprima d'ordine sul sito web della suddetta ditta, prot. n. 391675 del 12.08.2026, per un importo di spesa complessivo di € 3.861,26 (euro tremilaottocentosessantuno/26) esclusa IVA;

VISTO che l'acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 143.000 euro (così come modificato dal regolamento UE 2495/23), tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO che tra gli operatori abilitati al suddetto Bando MEPA è presente la ditta VWR International s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 12864800151);

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000 euro, è possibile derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO opportuno procedere all'affidamento diretto della fornitura richiesta tramite Trattativa Diretta MEPA con la ditta VWR International s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 12864800151), operatore economico scelto in base alle motivazioni sopra esposte;

VISTO che in data 12.08.2026 è stata predisposta la Trattativa Diretta 6523243 avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di "Consumabili di laboratorio", così come dettagliato nella richiesta di offerta prot. 391745 del 12.08.2026;

VISTO che, a seguito della suddetta Trattativa Diretta, la ditta VWR International s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 12864800151), ha presentato un'offerta economica (ns. prot. n. 404825 del 24.08.2026) per un importo di spesa complessivo di € 3.389,96 (euro tremilatrecentoottantanove/96) esclusa IVA, pari ad € 4.135,75 (euro quattromilacentotrentacinque/75) inclusa IVA, con un ribasso sul prezzo stimato di € 471,30 (euro quattrocentosettantuno/30) esclusa IVA;

CONSIDERATA l'offerta economica congrua e pertinente alla fornitura richiesta;

VISTA l'autocertificazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO che non si procede alla verifica della suddetta dichiarazione, in quanto procedura di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di importo inferiore a 40.000 euro esclusa IVA, e pertanto sottoposta a verifica a campione, secondo le modalità predeterminate da questa amministrazione;

CONSIDERATO che in caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla

partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTA la regolarità della documentazione richiesta a corredo dell'offerta economica, composta da dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari debitamente sottoscritta e file "RDO a riga unica_allegato A" con l'indicazione dettagliata dei costi unitari che hanno determinato l'offerta;

VISTO l'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATO che trattasi di fornitura di importo esiguo e che la solidità della ditta, nonché la comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, sono tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;

CONSIDERATO, per le motivazioni sopra esposte, di poter esonerare la ditta VWR International s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 12864800151) dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

VISTO il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. BCC2B04CB7 attribuito alla presente fornitura dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come previsto dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;

DETERMINA:

ART. 1

E' disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dall'art. 50, 1° comma, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e normativa vigente, della fornitura di consumabili di laboratorio – CIG n. BCC2B04CB7, per un importo di spesa complessivo di € € 3.389,96 (euro tremilatrecentoottantanove/96) esclusa IVA, pari ad € 4.135,75 (euro quattromilacentotrentacinque/75) inclusa IVA.

ART. 2

Il Responsabile Unico del Progetto, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Perugia, Dott.ssa Angela Felicita Savino, in possesso dei requisiti prescritti dal D. Lgs. n. 36/2023 e di cui si attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 sulle norme del procedimento amministrativo.

ART. 3

La predetta acquisizione è stata posta in essere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante Trattativa Diretta n. 6523243, con la ditta **VWR International s.r.l. (part. IVA e cod. fisc. 12864800151) – Via San Giusto, 85 – 20153 Milano**, considerato quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e tenuto conto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000 euro è possibile derogare al principio di rotazione.

ART. 4

Il relativo contratto verrà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente da questa stazione appaltante, secondo modello del MEPA, con cui si dispone l'ordinazione della fornitura di che trattasi.
Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non è richiesta garanzia definitiva.

ART. 5

In caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 6

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", capitolo 2414 "Somme destinate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e controllo sui prodotti a denominazione protetta, svolte dall'ICQRF, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie", piano gestionale 4 "Beni di consumo per lo svolgimento di attività di controllo e di informazione ed educazione nel settore agroalimentare" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore ad avvenuta fornitura dei relativi beni, previe verifiche di regolare fornitura e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte della Ditta affidataria.

ART. 7

Il presente atto deve essere trasmesso al "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. "Area Amministrazione Trasparente".

Perugia, 24 agosto 2026

Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Angela Felicita Savino
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Angela
Felicita
Savino
MASAF
24.08.2026
14:07:58
GMT+02:00

\sp